



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Prot. 1202 del 21 MAR 2020

N.36 del 19.03.2020

OGGETTO:	LEGGE 21.11.2000, N° 353 – “LEGGE-QUADRO IN MATERIA DI INCENDI BOSCHIVI ” – ART. 10, COMMA 2: CATASTO COMUNALE DEI SOPRASSUOLI PERCORSI DAL FUOCO PER GLI ANNI 2018-2019. ADOZIONE ED APERTURA DEL PERIODO DI N° 30 GIORNI PER LA PRESENTAZIONE DI OSSERVAZIONI DA PARTE DI SOGGETTI INTERESSATI E/O COINVOLTI.
----------	---

L'anno Duemilaventi e questo giorno diciannove del mese di marzo ore 13,55 in videoconferenza, come da Linee guida del Sindaco prot. n. 1187 del 19.03.2020, presente nella sala delle adunanze della Sede Comunale il Presidente, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	Avv. Bernardo Andrea	Sindaco	x	
2	Avv. De Pizzo Rosanna	Vicesindaco	x	
3	Rag. Di Napoli Elena	Assessore	x	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede l'Avv. BERNARDO Andrea in qualità di Sindaco;

Partecipa in videoconferenza il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.L.gs. 18/08/2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e di regolarità contabile, per le rispettive competenze, da parte del Responsabile del Servizio Tecnico e da parte del Responsabile del Servizio Finanziario-Economico-Contabile;

Dato atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 3 L. 213/2012 di modifica ed integrazione del D.L.gs. n. 267/2000;

PREMESSO che:

- la legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" e, in particolare, l'art. 10 "Divieti, prescrizioni e sanzioni", prescrive quanto segue:

1. Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. E' comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore e' vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. E' inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonche' di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attivita' produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attivita' di rimboscamento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia. ((I contratti che costituiscono diritti reali di godimento su aree e immobili situati nelle zone di cui al primo periodo stipulati entro due anni dal fatto sono trasmessi, a cura dell'Agenzia delle entrate, entro trenta giorni dalla registrazione, al prefetto e al procuratore della Repubblica presso il tribunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili)). ((1-bis. La disposizione di cui al primo periodo del comma 1 non si applica al proprietario vittima del delitto, anche tentato, di estorsione, accertato con sentenza definitiva, quando la violenza o la minaccia e' consistita nella commissione di uno dei delitti previsti dagli articoli 423-bis e 424 del codice penale e sempre che la vittima abbia riferito della richiesta estorsiva all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria)).

2. I comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale di cui al comma 1 dell'articolo 3, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco nell'ultimo quinquennio, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo forestale dello Stato. Il catasto e' aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'albo pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni. E' ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto, dal medesimo comma 1.

3. Nel caso di trasgressioni al divieto di pascolo su soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1 si applica una sanzione amministrativa, per ogni capo, non inferiore a lire 60.000 e non superiore a lire 120.000 e nel caso di trasgressione al divieto di caccia sui medesimi soprassuoli si applica una sanzione amministrativa non inferiore a lire 400.000 e non superiore a lire 800.000.

4. Nel caso di trasgressioni al divieto di realizzazione di edifici nonche' di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attivita' produttive su soprassuoli percorsi dal fuoco ai sensi del comma 1, si applica l'articolo 20, primo comma, lettera c), della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Il giudice, nella sentenza di condanna, dispone la demolizione dell'opera e il ripristino dello stato dei luoghi a spese del responsabile.

5. Nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo sono vietate tutte le azioni, individuate ai sensi dell'articolo 3, comma 3, lettera f), determinanti anche solo potenzialmente l'innescò di incendio.

6. Per le trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 si applica la sanzione amministrativa del pagamento di una somma non inferiore a lire 2.000.000 e non superiore a lire 20.000.000. Tali sanzioni sono raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all'articolo 7, commi 3 e 6.

7. In caso di trasgressioni ai divieti di cui al comma 5 da parte di esercenti attivita' turistiche, oltre alla sanzione di cui al comma 6, e' disposta la revoca della licenza, dell'autorizzazione o del provvedimento amministrativo che consente l'esercizio dell'attivita'.

8. In ogni caso si applicano le disposizioni dell'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349, sul diritto al risarcimento del danno ambientale, alla cui determinazione concorrono l'ammontare delle spese sostenute per la lotta attiva e la stima dei danni al soprassuolo e al suolo.

- I Comuni provvedono, entro novanta giorni dalla data di approvazione del piano regionale (PAR) di cui al comma 1) dell'art. 3 della citata Legge 353/2000, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato. Il Catasto è aggiornato annualmente. L'elenco dei predetti soprassuoli deve essere esposto per trenta giorni all'Albo Pretorio comunale, per eventuali osservazioni. Decorso tale termine, i Comuni valutano le osservazioni presentate ed approvano, entro i successivi sessanta giorni, gli elenchi definitivi e le relative perimetrazioni.

- La Legge Regionale n° 13 del 22 febbraio 2005 ha dettato norme per la protezione dei boschi dagli incendi ed ha disposto la redazione del PAR (Piano Antincendio Regionale) sulla base del quale i Comuni devono predisporre il predetto Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco;

- Con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2007 n° 3624 "Disposizioni urgenti di protezione civile in materia di diffusione di incendi e fenomeni di combustione nelle Regioni: Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, il Capo Dipartimento della Protezione Civile è stato nominato Commissario Delegato ed è stato autorizzato a derogare, tra l'altro, dal comma 2) dell'art. 10 della L. 353/2000, e pertanto il Catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco può essere redatto anche in assenza del predetto PAR;

- La Regione Basilicata con note nn° 199017/7501 del 09/10/2007 e 12905/7502 del 18/01/2008 ha chiesto ai

Comuni di istituire il Catasto incendi ai sensi della citata L. 353/2000 e della citata L.R. 13/2005;

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 24/03/2009 è stato istituito il "Catasto degli incendi Boschivi";

- Il SIM (Sistema Informativo della Montagna), ha pubblicato l'elenco e la cartografia catastale delle aree percorse dal fuoco relative agli anni 2018 - 2019, rilevate dal CFS/CFR;

- Oltre alla predetta pubblicazione del SIM, sono stati predisposti dall'Ufficio Tecnico Comunale gli elaborati tecnici costituenti il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco per l'anno 2018 e 2019, (Visure catastali aggiornate ed estratti dei fogli di mappa delle particelle comprese nel rilievo del CFS);

- La cartografia e la banca dati informatica inclusa nei suddetti elaborati tecnici è volta ad individuare l'elenco provvisorio dei terreni interessati dagli incendi verificatisi nel territorio di questa Amministrazione Comunale negli anni 2018 e 2019, sui quali varranno i divieti e le prescrizioni all'uso del territorio indicate in premessa (trattasi di elenco provvisorio dei soprassuoli percorsi dal fuoco, in quanto, con il presente atto amministrativo, si procederà, in conformità a quanto prescritto dall'art. 10,

comma 2, della legge n. 353/00, ad adottare detto catasto degli incendi ed attivare, conseguentemente, il periodo di n. 30 giorni per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di approvazione degli elaborati stessi e per la presentazione entro lo stesso periodo di pubblicazione dell'avviso, da parte degli interessati e/o degli aventi titolo, delle eventuali osservazioni all'elenco dei terreni percorsi dal fuoco individuati negli elaborati costituenti detto catasto degli incendi, al quale seguiranno, nel termine dei successivi n. 60 (sessanta) giorni, le relative controdeduzioni dell'Amministrazione Comunale e la successiva approvazione definitiva degli elaborati stessi);

4.

TUTTO CIO' PREMESSO

CON unanime votazione favorevole, resa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare quanto in narrativa e premessa, che qui si intende richiamato e costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. Di adottare, ai sensi dall'art. 10, comma 2, della legge la legge 21/11/2000, n. 353 e successive modificazioni ed integrazioni, gli elaborati tecnici costituenti il catasto comunale dei soprassuoli percorsi dal fuoco negli anni 2018 e 2019, redatti dall'Ufficio Tecnico Comunale avvalendosi dei rilievi effettuati dal Corpo Forestale dello Stato;
3. Di individuare, conseguentemente, nelle particelle catastali elencate nel prospetto che segue, l'elenco provvisorio dei terreni da sottoporre a procedura di pubblicazione con le modalità previste dall'art. 10, comma 2, della legge 21/11/2000, n. 353 e successive modifiche e integrazioni, per il loro inserimento definitivo nel catasto dei soprassuoli percorsi dal fuoco negli anni 2018-2019:

ANNO 2018

Data Elaborazione 27/02/2020

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
CORPO FORESTALE DELLO STATO
Rilievo delle aree percorse dal fuoco



Provincia MATERA Comune COLOBRARO
Località Finata Data 23/09/2018

Lista Particelle							
Codice Nazionale	Foglio	Particella	Subalterno	Allegato	Sviluppo	Particella incendiata mq	Totale particella mq
C888	38	00148		0	0	32	25716
C888	43	00006		0	0	320	18001
C888	43	00147		0	0	0	0
C888	43	00149		0	0	262	1382
C888	43	00150		0	0	805	1575
C888	43	00151		0	0	1100	1617
C888	43	00152		0	0	1544	2489
C888	43	00238		0	0	131	3173
C888	43	00270		0	0	807	2244
C888	43	00272		0	0	797	9287
C888	43	00279		0	0	17	897



Provincia MATERA Comune COLOBRARO
 Località PIANO Data 28/08/2019

Lista Particelle							
Codice Nazionale	Foglio	Particella	Subalterno	Allegato	Sviluppo	Particella incendiata mq	Totale particella mq
D513	10	00016		0	0	0	0
D513	10	00043		0	0	4	442
D513	10	00044		0	0	0	0
D513	10	00045		0	0	0	0
D513	10	01575		0	0	0	0
D513	10	01606		0	0	0	0
D513	10	01607		0	0	0	0
D513	10	01614		0	0	0	0

4. Di dare mandato al Responsabile del Servizio Tecnico Geom. Antonio Rinaldi di provvedere alla pubblicazione del predetto Catasto per n. 30 (trenta) giorni consecutivi all'Albo Pretorio comunale a far data dal giorno di avvenuta esecutività del presente provvedimento, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione negli orari d'ufficio; nel suddetto periodo di pubblicazione e non oltre, potranno essere presentate osservazioni da parte degli interessati e/o degli enti o organismi istituzionali competenti, le quali dovranno essere avanzate, per iscritto, al protocollo generale del Comune;
5. Di dare atto, altresì, che decorso il suddetto termine di n. 30 (trenta) giorni di pubblicazione degli atti, il Comune valuterà le eventuali osservazioni presentate regolarmente e nei termini prescritti e, entro i successivi n. 60 (sessanta) giorni, approverà definitivamente il catasto degli incendi, con le relative perimetrazioni cartografiche, e le eventuali modifiche ritenute necessarie, sulle quali varranno i divieti e le prescrizioni indicate in premessa;
6. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Tecnico per l'adozione dei provvedimenti di competenza;
7. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata unanime votazione favorevole, resa nelle forme di legge, ai sensi dell'articolo 134, comma 4°, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, stante l'urgenza della sua attuazione.

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Geom. Antonio Rinaldi

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Avv. Andrea Bernardo

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Avv. Andrea BERNARDO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li **21 MAR 2020**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li **21 MAR 2020**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **21 MAR 2020** perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li **21 MAR 2020**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **21 MAR 2020**

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

